



L'iniziativa Scambio intergenerazionale e cittadini attivi a tutte le età

Con il progetto "Riat" formazione, incontri e una piattaforma web per mettere in rete il volontariato.

Formazione, incontri e una piattaforma web per mettere in rete il volontariato con l'impegno di valorizzare esperienze e competenze. Il Csv di Vicenza si fa promotore di un nuovo progetto dal titolo "Incontri intergenerazionali per una comunità che valorizza le competenze" finanziato dalla Regione Veneto all'interno delle iniziative di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo.

È di fatto proprio questo l'obiettivo che il Csv si pone, coinvolgere gli anziani

nel volontariato offrendogli formazione ma anche affiancandoli a giovani, per un fattivo scambio di idee, esperienze e iniziative. La sigla Riat significa quindi "Rete per l'Invecchiamento Attivo Territoriale". La fase iniziale del progetto prevede la realizzazione di una piattaforma web per mettere a sistema le risorse e le opportunità già disponibili sul territorio vicentino favorendo così l'empowerment e il coinvolgimento degli anziani nella comunità. L'effettivo bisogno è quello di informare gli anziani e stimolare la loro partecipazione, riflettendo

sul nuovo ruolo che l'anziano può avere nella società. Parte centrale del progetto è la formazione gratuita, avviata presso la sede del Csv di Vicenza proprio in questo periodo con due incontri: il primo dedicato ai servizi offerti dalle banche aperto anche alle associazioni a cura di Gianluigi Coltri, dirigente di banca e segretario di Unisolidarietà Onlus, che ha parlato di servizi, diritti dei risparmiatori e attenzioni contro le truffe, poi il corso sull'alfabetizzazione digitale, tenuto dal consulente informatico Maurizio Mantese. I prossimi appuntamenti sa-

ranno mercoledì 12 febbraio con Theofanis Vervelacis, sociologo ed esperto di processi organizzativi sul tema "Gestire le relazioni fra le organizzazioni e attivare il lavoro di rete" e lunedì 24 febbraio con "Verso una nuova immagine della vecchiaia. L'invecchiamento attivo e in salute" corso tenuto dalla sociologa Lorella Molteni e Alberto Maistrello, presidente Associazione Volontari Assistenza Anziani Odv. L'appuntamento è sempre dalle 9 alle 13 in via Contrà Mure San Rocco 37/A.

Importantissimo l'aspetto della mappatura del territorio, infatti il progetto si fonda sul coinvolgimento attivo delle organizzazioni e a una capillare promozione del servizio. A fianco del Csv di Vicenza ci sono i comuni di Arzignano, Bassano del Grappa, Carrè, Costabissara, Dueville, Lonigo, Montebelluna Maggiore, Piovene Rocchette, Romano d'Ezzelino, Schio, Thiene, Vicenza e Villaverla, insieme alle Odv in qualità di partner: Auser Volontariato Provinciale Vicenza, Circolo Auser Volontariato Lonigo, Circolo Auser Volontariato Vicenza, Circolo Ricreativo Culturale Età Libera Auser Conco, Coordinamento Provinciale Anteas, Diamoci Una Mano Anteas, El Filò Mossano Anteas, Sordani di Vita Anteas, Solidarietà e Speranza.

Il progetto sarà realizzato anche con la collaborazione dell'Ulss 8 Berica e dell'Ulss7 Pedemontana con la partecipazione della Provincia di Vicenza, il Csv metterà a disposizione anche i suoi sportelli decentrati di Thiene, Montebelluna Maggiore, Asiago, Bassano del Grappa. Per il progetto è stata richiesta anche la collaborazione della Caritas Diocesana di Vicenza e saranno coinvolti anche altri enti e istituzioni del territorio.

Attività

Parola chiave "formazione" Anche per il 2020

La novità degli ultimi anni è stata l'affiancamento di una proposta "on demand".

La formazione rimane la parola chiave anche per questo nuovo anno, sia per favorire la crescita delle competenze di volontari e organizzazioni, sia per mettere in rete esperienze e progettazioni, in un'ottica di sviluppo condiviso. Gli ambiti che il Csv di Vicenza struttura sono quattro: comunicazione, amministrazione, normative, sviluppo e informatica. La novità degli ultimi anni è stata quella di affiancare al piano formativo standard anche la possibilità di una Formazione OnDemand e cioè su richiesta diretta delle odv, in base a necessità e bisogni emersi. In particolare in questi primi mesi si stanno già attivando dei corsi di formazione per le associazioni che si occupano di protezione civile.

Per quanto riguarda invece il piano formativo annuale, a gennaio si sono già svolti il corso di amministratore di sostegno (area normativa) e quello di "Self-Empowerment, valorizzazione e crescita personale" con la docente Cettina Mazzamuto per l'area comunicazione e "I prossimi

passi della Riforma del Terzo Settore" grazie all'esperto Carlo Mazzini per l'area amministrativa. Per quanto riguarda gli aspetti normativi, ogni ultimo giovedì del mese - il prossimo sarà il 27 febbraio - si propone il tema della costituzione di un'associazione di volontariato con la referente del Csv Raffaella Veronese. Tre, invece, i prossimi corsi dell'area amministrativa, il primo organizzato per il 13 febbraio, dedicato a "Banca, trasparenza e legalità" con Gianluigi Coltri di Unisolidarietà Onlus, poi il 22 febbraio si parlerà di "Aspetti contabili e tributari per gli enti non profit" con Paolo Duranti e Raffaella Veronese e il 29 febbraio, viene proposto il corso sul "5 per mille: ottenere il massimo dalle novità della Riforma del Terzo Settore" gestito nuovamente da Carlo Mazzini. "Gli eventi di fundraising" previsto per il 15 febbraio sarà, invece, il tema per l'area sviluppo in questi primi mesi di formazione. Per orari, dettagli e iscrizioni www.csv-vicenza.org.



Un incontro formativo.

L'evento

Presentata a Mattarella la canzone del volontariato

Il Presidente ascolterà a Padova il pezzo scritto dal vicentino Luca Bassanese.

C'è grande fermento a Vicenza, il Csv sta promuovendo la partecipazione all'inaugurazione di Padova Capitale Europea del Volontariato 2020 alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. «Un'emozione e un orgoglio che coinvolgono tutte le nostre province e tutto il nostro Veneto. L'adesione che stiamo ricevendo racconta quanto ci tenga il volontariato vicentino a far capire la dedizione e insieme la grande soddisfazione di promuovere un cambiamento importante» sottolinea il presidente Marco Ganesini.

Sono già prenotati i pulman che il 7 di febbraio accompagneranno i volontari berici alla Fiera di Padova per "Ricuciamo insieme l'Italia", titolo che racconta il vero valore di questa apertura dei lavori: il volontariato è l'elemento in grado di riconnettere il nostro paese con attenzione al presente e visione del futuro, della comunità e dell'ambiente che si vogliono costruire insieme. «Ci saremo anche noi, anzi meglio, sarà protagonisti

sta la canzone che, sostenuta dalla Regione Veneto, rappresenta il volontariato vicentino attraverso la voce del cantautore Luca Bassanese e i volti dei nostri volontari. È il mondo che cambia (Keep your voice up) la Canzone Europea per il Volontariato. Luca ha saputo dare ritmo e voce all'azione dei volontari, ricordando che il mondo può cambiare se cambiamo anche noi. Una canzone che invita tutti a fare la differenza», racconta Maria Rita Dal Molin direttore del Csv di Vicenza.

«Parlare di volontariato non è semplice. Parlarne attraverso una canzone nemmeno. Perché raccontare ciò che spinge gli esseri umani a creare comunità, ad aprirsi agli altri è qualcosa di intimo e delicato, senza distinzioni, senza barriere anzi, abbattendo i muri del cinismo attraverso l'azione quotidiana. Un impegno che vede ogni anno migliaia di persone in tutta Europa far parte di una grande famiglia, quella del volontariato Europeo» conclude Luca Bassanese.



Luca Bassanese.